

Video interattivo al Telecom Centre "Camminando" sul Canal Grande

"Camminando" sul Canal Grande per scrutare da vicino case e palazzi che si affacciano sull'acqua, scoprendo i loro misteri, le loro leggende, gli aneddoti più curiosi. Non capita tutti i giorni di poter ammirare Venezia dalla sua "via" principale, muovendosi sul Canal Grande come ci si spostasse lungo una qualsiasi strada di una città. Ma la tecnologia aiuta. Così, per celebrare la «più bella strada del mondo», il chiostro del Telecom Future Centre di Venezia si trasformerà, dal 6 all'11 settembre, in un universo "liquido" interattivo

nel quale il visitatore potrà vivere un'esperienza sensoriale unica nel suo genere. Sulle pareti del chiostro, infatti, verrà proiettato un

video panoramico con le immagini del Canale Grande, mentre sul pavimento "prenderà vita" la sagoma della S rovesciata del Canale.

"Canal View - Venezia dall'acqua" è formato da 1500 foto ad alta definizione (lo shooting è stato realizzato il 10 luglio scorso tra le 5 e le 6 del mattino, a bordo di una "pattana", sfruttando la luce dell'alba e il moto ondoso al minimo) che, unite insieme, creano l'effetto del filmato panoramico. I visitatori potranno entrare nel fascio di luce comandando la visione dell'inquadratura. Potranno cioè guardarsi intorno e interagire con l'immagine del Canale, vivendo la suggestione di esserne al centro.

Frutto di un prodotto di ricer-

ca di alcune realtà che operano nel campo della fotografia, della creazione di software e dell'interaction design (nuovostudio-factory, Officine Panoticche e Wetoo), l'installazione è frutto del lavoro d'insieme di Marcco Luitprandi, Chiara Masiero Sgrinzatto, Luca-Nicolò Vascon, Alvise Rabitti e Giovanni Rosa: hanno iniziato due anni fa a lavorare, e quello che si vedrà al Telecom Future Centre è parte di un progetto che verrà esteso alle principali vie d'acqua di Venezia.

L'idea è di catapultare i visita-

tori "all'interno" della visione: potranno interagire muovendosi nello spazio e utilizzando tutto il corpo senza ricorrere a supporti fisici.

«Sarà un'esperienza cognitiva polisensoriale e coinvolgente - avvertono gli autori - Il visitatore interagisce attraverso il suo corpo. Non adoperi touch screen, non ci sono ausili artificiali. Ma quando cammina avanti e indietro arriva a comandare il verso e la velocità di percezione, se invece si sposta a destra o sinistra fa ruotare la visione». L'installazione, attiva fino al 10 settembre dalle 19-30 alle 21.45, sarà arricchita, il 6 e l'11 settembre alle 21, dalla presentazione del nuovo libro di Alberto Toso Fei "I segreti del Canal Grande": è lo scrittore-studio veneziano, muovendosi nell'installazione, guiderà gli spettatori tra i misteri di palazzi e case patrizie veneziane, svelandone leggende e segreti.

Ch.P.

